

## L'AQUILA: SI ACCENDONO LE LUCI SULLA FONTANELLA DI VIALE COLLEMAGGIO

22 Agosto 2017



L'AQUILA - Un 'Acqua Party', questo il nome che il Rotary Club dell'Aquila ha dato all'evento, organizzato per stasera, martedì 22 agosto, alle 21.30, durante il quale verrà illuminata la fontanella restaurata su viale Collemaggio, alla vigilia dell'apertura dei festeggiamenti per la Perdonanza Celestiniana, che con il passaggio del corteo storico porterà sicuramente molti cittadini a dissetarsi da quelle parti.

La fontanella è stata danneggiata con il terremoto aquilano dell'aprile 2009 ed ha ripreso la sua prima vita in occasione proprio della Perdonanza del 2011, con un iniziale intervento di recupero: da allora è stata di nuovo meta di un lungo pellegrinaggio.

Nel dicembre 2016 alcune associazioni aquilane (Inner Wheel, Kiwanis, Lions Host, Panathlon, Rotary Club L'Aquila, Rotary Club Gran Sasso, Serra Club e Soroptimist), coordinate dal Rotary Club L'Aquila, con particolare coinvolgimento del Past President Massimo Casacchia, hanno deciso di contribuire alla valorizzazione di questa Fontanella, così amata dagli aquilani, attraverso un progetto sottoposto al vaglio del Comune dell'Aquila e della Soprintendenza, con il coinvolgimento dell'Accademia di Belle Arti e con il supporto di Carlo Nannicola.

L'intervento consiste in un'illuminazione notturna che possa renderla visibile anche di notte. Inoltre si è pensato che fosse utile riportare, su un pannello di cristallo, le caratteristiche chimiche dell'acqua, che la rendono proprio una gradevole e salutare acqua minerale.

Il parziale restauro è stato reso possibile per via di un contributo della fondazione Carispaq e delle associazioni aquilane di service.

Il Comune dell'Aquila si è impegnato inoltre a realizzare piccoli interventi di abbellimento della zona circostante con una panchina, creando un piccolo e piacevole spazio sociale di incontro.

"All'Aquila le fontane sono numerose ed alcune molto famose, una fra tutte la Fontana delle 99 Cannelle - ricorda Casacchia - meno blasonata, ma altrettanto famosa, sicuramente tra la popolazione aquilana, è la fontanella situata lungo il viale di Collemaggio".

"Non è antica ed ha origini semplici - spiega - vede la sua luce in occasione della costruzione di una via di straordinaria importanza, che unisce e che ha unito la città con la basilica di S. Maria di Collemaggio ed i suoi dintorni, tra cui anche il colle sul quale era stato edificato l'ospedale psichiatrico".

Questa zona era particolarmente difficile da raggiungere come ricorda ancora, "in quanto era necessario scendere un lungo dirupo e risalire con fatica dalla vallata per arrivare al colle sul quale era stata ubicata la Basilica".

“In quell’occasione, con la costruzione del Viale di Collemaggio, durante gli anni ‘50, prese vita la fontanella. Negli anni l’acqua che sgorga fu considerata, ed è ancora oggi, particolarmente gradevole e benefica e, come direbbe San Francesco: umile, preziosa e casta e eccezionalmente sempre fresca e dissetante”.

La fontanella è molto frequentata dagli aquilani, come osserva sempre Casacchia, difatti, “basta soffermarsi in qualsiasi ora del giorno, anche per pochi minuti, nei pressi della fontanella per rendersi conto del numero elevato di persone, chi solo per un sorso fugace ed altri invece per riempirne numerose bottiglie”.

“L’acqua, si sa, è bene prezioso, che va rispettato, considerando che in molti paesi lontani e poveri, come in alcuni paesi africani, è carente ed, a volte, contaminata, fonte di tante malattie. È utile imparare ad usarla con giudizio e non sprecarla, anche nel nostro territorio!”.

“Ad Assisi – conclude Casacchia – nell’aprile del 2011, il Rotary ha elaborato la Carta rotariana dell’acqua, in cui si ribadisce che l’acqua è un bene comune e deve essere garantita a tutti i cittadini del mondo”.